

MENU CERCA

Il Messaggero

f t ACCEDI ABBONATI

SCUOLA

Lunedì 18 Gennaio - agg. 07:30

> CORONAVIRUS

Scuola, Cts al governo: «Riparta, chi chiude si prende la responsabilità»

SCUOLA

Lunedì 18 Gennaio 2021 di Claudia Guasco



Per 642 mila **studenti** delle superiori è arrivato il giorno del rientro in classe. Gli esperti del **Comitato tecnico scientifico** si sono riuniti ieri mattina d'urgenza, su sollecitazione del governo che chiedeva indicazioni in merito alla riapertura degli istituti. Le **scuole** superiori possono tornare in presenza

nella misura del 50% e fino al 75% come previsto dal **Dpcm** del 14 gennaio, è stata la risposta, e se qualche presidente di Regione decidesse diversamente, «se ne assume la responsabilità».



[Scuola, calendario del rientro in classe regione per regione](#)



Priorità

A premere per la riunione di emergenza sono state le stesse Regioni e chi, tra i governatori e nell'ala più intransigente dell'esecutivo, sperava nel sigillo finale del Cts per rinviare l'apertura, non ha raggiunto l'obiettivo. Gli esperti non hanno cambiato

M3PLAY



Roma, cinghiale a spasso nel cortile di un condominio (incurante dei cani inferociti)



Parma, tavoli affollati al bar: i clienti sono tutti vip...



Mastella a Mezz'ora in più: «Calenda? Un figlio di papà». Replica in diretta e lui lascia lo studio



Neve ai Castelli Romani oltre i 500 metri: disagi da Velletri e Nemi, strade in tilt

SMART CITY ROMA



L'INFORMAZIONE VIVE CON TE



SCUOLA



Scuola, città in ordine sparso e scioperi: si parte col freno a mano tirato



Scuola, il Cts (convocato da Speranza): «Si può tornare in classe, chi chiude se ne assume responsabilità. Veneto, 200

linea: negli ultimi mesi hanno ribadito che «la scuola è una priorità» e il governo deve garantire la frequenza in presenza, «soprattutto nelle fasce di popolazione più fragili, dove è fondamentale non solo per la formazione scolastica, ma anche per il benessere psicofisico di questa fascia di popolazione giovanile». E ora, è l'allarme del Cts, «stanno emergendo problematiche legate alla sfera psichica dei giovani in età scolare e negli studenti delle università». Il 29 dicembre il Comitato ha analizzato l'ultimo rapporto sulle scuole realizzato dal Centro europeo per il controllo delle malattie (Ecdc), la massima autorità sanitaria europea, concludendo che «gli istituti scolastici non costituiscono un luogo pericoloso per il contagio». Il dossier dell'Ecdc sottolinea che il ritorno nelle aule scolastiche a metà agosto in diversi Paesi Ue è coinciso con un generale allentamento delle altre misure restrittive: per questo la scuola non può essere additata come la causa di innesco della seconda ondata di coronavirus, che si è registrata in molti stati europei da ottobre. Così oggi, seppure alternati per rispettare la riduzione delle presenze, tornano in classe 256 mila studenti nel Lazio, 197 mila in Emilia Romagna, 13 mila in Molise e 176 mila in Piemonte, che di aggiungono a quelli di Toscana, Trentino, Valle d'Aosta e Abruzzo già in aula tra il 7 e l'11 gennaio. In Campania rientro solo per le terze elementari (già in presenza prima, seconda e asili), in Liguria si posticipa al 25 gennaio, in Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche e Sardegna cancelli chiusi fino al 31 gennaio, in Lombardia e Sicilia (zone rosse) tutti a casa. Anche la provincia autonoma di Bolzano diventa rossa, ma il presidente Arno Kompatscher tira dritto: «Siamo zona gialla, la scuola rimane in presenza», è la sua ordinanza. I governatori insomma continuano a muoversi in ordine sparso, seguendo i numeri dei contagi sul territorio ma anche i rischi connessi allo spostamento degli studenti. Un rapporto dell'Iss ha rilevato che, dal 31 agosto, nelle classi di tutta Italia sono stati registrati 3.173 focolai di Covid, pari al 2% del totale, e la maggior parte dei casi (40%) si è verificata negli adolescenti tra 14 e 18 anni. «L'impatto della chiusura e della riapertura delle scuole sulle dinamiche epidemiche rimane ancora poco chiaro», si legge nel dossier, per un ritorno in presenza «è necessario bilanciare le esigenze della didattica con quelle della sicurezza».

Incertezze

E per il presidente della Puglia Michele Emiliano, che terrà le superiori ancora in didattica a distanza, «la scuola non è un posto sicuro, come non lo è qualsiasi posto dove si sta seduti per ore nella stessa stanza». Stessa decisione per Massimiliano Fedriga, governatore del Friuli Venezia Giulia, che sta riscrivendo l'ordinanza dopo che il Tar ha accolto il ricorso di alcuni genitori contro la chiusura delle superiori, e per il collega della Basilicata Vito Bardi. Nello Musumeci in Sicilia annuncia che potrebbe chiudere tutte le scuole, non solo le superiori: «Se fra due settimane i dati non ci dovessero convincere, stabiliremo misure maggiormente restrittive e imporrò lo stop anche alle scuole primarie e alle prime classi della media». In Emilia Romagna il governatore Stefano Bonaccini, che è presidente della Conferenza delle Regioni, avrebbe voluto riaprire il 23 gennaio e parla di «situazione di incertezza» nella scuola, ma stamane gli studenti saranno comunque in presenza al 50%. «Il fatto che avremo Regioni in zona gialla con la didattica a distanza anche per le elementari e Regioni in zona arancione con la didattica in presenza anche per le superiori - osserva perplesso - è una contraddizione che non spetta a me risolvere. Ci penserà il governo, quando riterrà». Nell'esecutivo, alla fine, ha prevalso la linea del ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, appoggiata dal premier Giuseppe Conte: «Riaprire le superiori è un atto di responsabilità. Il parere del Cts è molto netto - dice la ministra - le scuole hanno un ruolo limitato nella trasmissione del virus».

classi in quarantena



Scuola riparte tra caos regioni e proteste studenti. Sindacato insegnanti vuole vaccini



Scuola, calendario del rientro in classe regione per regione



Scuola, riprende il concorso straordinario per l'insegnamento: le novità del nuovo Dpcm

GUIDA ALLO SHOPPING



Tè verde: le ciotole per il matcha per una preparazione giapponese

Il Messaggero TV



Migranti dall'Honduras, scontri con la polizia in Guatemala



Coronavirus, Musumeci: «Sicilia zona rossa, decisione sofferta ma meditata»

VIDEO PIU' VISTO



Dieta, ecco il trucco a colazione per bruciare più calorie e grassi

f 58 t r

LE NEWS PIU' LETTE



Zona arancione e rossa, da oggi nuovo Dpcm. Parrucchieri, spostamenti, amici: cosa possiamo fare



Scuola, calendario del rientro in classe regione per regione

Ultimo aggiornamento: 07:22
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

IL VIROLOGO

Galli: «Fare in fretta, il virus muta per sopravvivere. Variante brasiliana pericolosa» **Foto**

• Lo spot di Tornatore • Video

di Mauro Evangelisti

LA STRATEGIA

Patentino Covid, piano del Lazio: si userà al cinema e in palestra, ingressi agevolati

• Lombardia in zona rossa • Vaccino, il primo spot girato da Tornatore

di Lorenzo De Cicco

RIETI

Magliano Sabina, dad in una classe della scuola media e trasporti potenziati

ROMA

Vaccino, il primo spot girato da Tornatore è «La stanza degli abbracci»

• Covid, Arcuri a Domenica In: «Con AstraZeneca potremo accelerare» • Covid, Bauli In Piazza scende in campo a favore della campagna vaccinale

CALCIO ESTERO

Premier: 0-0 tra Liverpool e United. I Red Devils restano in testa. Il Bayern va in fuga. Barcellona sconfitto: Supercoppa al Bilbao

di Giuseppe Mustica



Dpcm zona arancione-rossa, nuovo Pdf: parrucchiere sì, estetista no. Spostamenti e amici: cosa possiamo fare



Scialpi chiede aiuto: «Sono in condizioni di estrema indigenza, farei anche il cameriere»



Seconde case, Palazzo Chigi: «Possibile recarsi anche fuori regione»



Covid Italia, bollettino di oggi 17 gennaio: 12.415 contagi e 377 vittime. Tasso di positività al 5,9%

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA



© 2021 IL MESSAGGERO - C.F. e P. IVA 05629251009

CALTAGIRONE EDITORE | IL MATTINO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

CONTATTI | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#) | [INFORMAZIONI](#)

[Preferenze cookie](#)